

ESTASERA

Museo. Cinema al Parco del Celio. Stasera alle 21, il regista Alberto Simone e la produttrice Roberta Manfredi presentano il film *Colpa di luna* con Nino Manfredi in proiezione alle 21.30 (durata 80) a seguire *Il colonnello Chabert* di Yves Angelo con Gerard Depardieu e Fanny Ardant (110); infine *Barnabo delle montagne* di Mario Brenta. Ingresso lire 10 mila. 7 mila i ridotti (tessera Metrebus Ajace). 5 mila gli anziani dopo l'entrata gratis. In via di San Gregorio e in via Parco del Celio lato Colosseo.

Live Link Festival. Ingresso gratuito per questa serata dedicata alla musica del Genesis riproposta dal Revelation (alle 22) segue discoteca rock. Al Parco Tor di Quinto avvicino con la via Olimpica.

Villa Callimontana. Al Festival del jazz al Celio (in Piazza della Navicella) stasera la cantante Daniela Velli in Quintet (alle 22). Ingresso lire 5 mila.

Villa Pamphilj. Teatro d'autore stasera a Villa Pamphilj con Antonello Fassari in *Che tempo lo tratto dall'omonima rubrica* che Michele Serra tiene giornalmente sull'Unità. Regia di Michele Costantini. Alle 21.30 ingresso lire 10 mila. Entrata Porta San Pancrazio.

Verde d'Irlanda. Birra film e musica nel pub all'aperto più grande di Roma (piazza Albania - Parco della Resistenza). Stasera alle 20.45 *Tu mi turbi* di e con Francesco Nuti alle 22.30 *Mamma ho perso l'aereo*. Ingresso gratuito.

Villa Mercedes. Donatella Lutazzi e Aldo Iosue sono gli interpreti di *Il produttore non vuole il jazz*, psicobaret jazzistico nella bella villa di via Tiburtina 113 all'arena ci-



Antonello Fassari

nema alle 21. *Sole ingannatore* di Mikailov (durata 125). Ingresso all'arena lire 7 mila - lire 5 mila presentando il coupon dell'Unità pubblicato nella pagina dei tam-

Arena Esedra. Cinema d'autore all'Arena Esedra (in via del Viminale 9). Stasera alle 21 *Virus letale* di William Petersen con Dustin Hoffman alle 23.10 *La regina Marzouq* di Pierre Chereau con Isabelle Adjani. Ingresso lire 8 mila.

Que ritmo. Musica latino americana al Ponte Duca d'Aosta. Stasera da Bahia in concerto il gruppo brasiliano A Banda do Pelô. A seguire discoteca dedicata al Brasile. Dalle 21 ingresso lire 10 mila. Entrata Lungotevere Mare scialo Armando Diaz.

Voglia matta. Cinema twist rock e cha-cha-cha al Parco San Sebastiano. Stasera, Equipe 84 in concerto (alle 23.30). All'arena cinema alle 24 *Loro di Napoli* di Vittorio De Sica con Totò e Lianella Carell. In via delle Terme di Caracalla 55. Ingresso lire 17 mila. Dopo le 23 lire 12 mila.

Villa Ada. Per Roma incontra il mondo al laghetto di Villa Ada alle 21.30 Daniele Sepe & Art Ensemble of Soccavo in concerto. Ingresso lire 5 mila.

RomaEuropa. In prima italiana alle 21.30 a Villa Massimo largo di Villa Massimo 1 melodie ebraiche russe tzigane, armena rielaborate da cinque autentici musicisti erantini. Bratsch Biglietto lire 10 mila. Nel Giardino del Museo degli strumenti musicali (piazza S. Croce in Gerusalemme



Maurizio Vandelli

9) alle 21.30 replica di *Vu d'Ici* di Carolyn Carlson (lire 25 e 15 mila) a Massenzio la scuola di percussioni l'imba presenta *Il tamburo e l'elettronica* (lire 10 mila). Informati al 48.90.10.29.

Solei del teatro. Alle 21.30 ai Giardini della Filarmónica (via Flaminia 118) Lucia Poli in *Lettere d'amore* di Valeria Moretti e Lucia Poli. Ingresso lire 20 mila.

Meeting per la pace. Musica piadine e politica all'ex Mattatoio di Testaccio. Stasera in concerto il gruppo italiano dei Gang. Alle 21 il professore cinese Dao The Fu Tuan parlerà su Domingo americano dal napalm alla Coca Cola. Ingresso 5 mila lire.

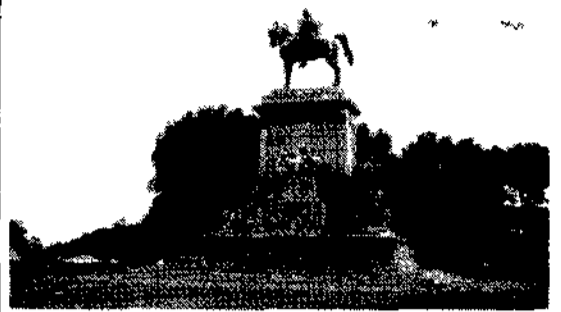
Quercia del Tasso. Alle 21.15 *Pupo e pupa della mala vita* della cooperativa La Platina diretta da Sergio Ammirata. Ingresso lire 24 mila. ridotto 18 mila. alla Passeggiata del Gianicolo.

Concerti nel parco. Alle 21 *Il bar del dolce far niente* con i pianisti Massimiliano Baggio e Cristina Frosini. Al Chiostro del Sacro Cuore a Trinità dei Monti. Biglietto lire 20 mila.

Ottia Blues Fest. Dirty Hands in concerto stasera alle 21.30 alla Rotonda di piazzale Cristoforo Colombo. Biglietto lire 7 mila.

I «PALCOSCENICI»

GIANICOLO



Il colle da cui si possono avere vedute di Roma «a volo di gabbiano» teatro di amori, pic-nic anni '50 e avide occhiate turistiche. Anticamente vi si celebrava il culto di Giano. I volti del dio bifronte presero poi le sembianze di Garibaldi e di Anita. Lungo la passeggiata ottocentesca, si arriva al «panorama» e alla cinquecentesca Villa Lante. Dalla salita di S. Onofrio si arriva alla chiesa che ospita, nel convento, il Museo Tassiano. La quercia dell'anfiteatro del Tasso si è seccata, le recite continuano.

Come ti «strapazzo» il pupo

FELICIA MASCOCCO

Rock jazz e cinema a gogo ma c'è chi si diverte solo con *Babar l'elefantino* con il burattino Zeppo o le animazioni de *Lo scemo Fibber*. Insomma ad ogni generazione i suoi beniamini e quelli dei più piccini si possono incontrare fino a domenica ne *La città in tasca* a villa Borghese primo esperimento a ritraccio di bambino inserito nell'ambito dell'Estate romana. E solo per questo merita un encorino i piccoli utenti possono finalmente spassarsela a modo loro senza doversi adeguare ai programmi pensati per gli adulti e questi una volta tanto possono uscire anche la sera con i passeggini e figli pestiferi al seguito senza dover essere costretti a scusarsi per strilli strepiti e capricci.

L'allegro vocare i coretti e gli applausi tributati a clown e giocolieri dalle 16.30 fino a sera è musica per i frequentatori della manifestazione organizzata da Arciragazzi Ruotallibera Teatro Cooperativa Meta e Cinema del Piccolo. Il luogo la parte della villa che fronteggia la Galleria Nazionale d'Arte Moderna si presta benissimo ad ospitare gli appuntamenti in programma. E' abbastanza lontano dalle abitazioni e non c'è pericolo di insondare il riposo di alcuno se si esclude qualche lamentello della vicina Accademia di Danimarca che ha avuto da ridire sulle brancine che per motivi di sicurezza limitano il transito delle auto nel piazzale Firdusi. La manifestazione sta prendendo fuoco come l'olio. Non ci sono stand «commerciale» *La città in tasca* e questo va sottolineato perché chi ha figli sa quanto pesano sul bilancio le richieste sempre più esose di questi piccoli bersagli per messaggi pubblicitari. Ci sono invece due stand allestiti dall'Enel nei quali gratuitamente è possibile confrontarsi con le nuove tecnologie e inventare una storia partendo dal materiale inserito nel computer oppure disegnare con un dito sul termatex e poi stampare le proprie creazioni. Minimo a dirlo c'è sempre la fila

La pagella

Cartellone	buono
Allestitimento	sufficiente
Punti di ristoro	buono
Parcheggi	sufficiente
Servizi igienici	discreto

Ma molto successo ha riscosso anche il prestito di giochi e libri presso il gazebo della Biblioteca centrale per ragazzi e l'edizione di un quotidiano di quattro pagine interamente prodotto da redattori in erba che oggi pomeriggio alle 18 verrà «illustrato» al sindaco e all'assessore Borgia. Chissà che non ne esca fuori qualche altra bella iniziativa per la città? Nel complesso la manifestazione sembra ben fatta di buon livello con un cartellone nel quale compare il meglio del teatro di figura e non del cinema e delle attività per l'infanzia italiane ma non solo. Un po' sacrilega è magari la scenografia una grande tigre sulla gradinata enormi strumenti musicali sulla piazzetta poco distanti da un cammello gigante e poco altro. Mancano strutture d'accesso per i disabili (la pedana della scalinata non si presta a «scivoli di carta») e anche la promozione è stata scarsa perché troppo costosa un peccato menzogna di essere più conosciuta. Per l'allestitimento artisti compresi sono stati spesi 200 milioni (il 70 per cento a carico del Comune). Buono e adeguato al pubblico è il bar ristorante, primi piatti di pasta e cereali (5.7 mila lire) polpettone per secondo (7.8 mila lire) molte insalate anche se ovviamente a sbancare sono gli hamburger. I prezzi delle bevande sono bassi 2.500 lire le lattine 1.500 i succhi di frutta 4 mila lire una birra. Puntigli profumati e sufficienti anche i servizi igienici i parcheggi non mancano. Biglietto da gratuito a 10 mila lire.

«Città in tasca»: buona l'iniziativa per bimbi a Villa Borghese



Un momento della manifestazione «Città in tasca»

Ivano Paris

TEATRO. A Fara Sabina scambio di doni fra attori. E in scena ecco «il baratto»

Si svolgerà stasera nelle piazze e nelle stradine di Fara Sabina uno scambio di doni in forma teatrale tra giovani provenienti da varie città europee e abitanti della zona. Ideato dal Teatro Potlach e diretto da Pino Di Buduo il baratto artistico con la partecipazione di gruppi musicali e associazioni archeologiche, è una tappa del progetto *Ver so Farfa* che culminerà il prossimo anno in una serie di rappresentazioni intorno alla celebre Abbazia.

MARCO CAPORALI
Paesello medievale di origine longobarda raccolto sulla cima di un colle Fara Sabina ospita da quasi vent'anni uno dei principali centri della ricerca teatrale italiana il Potlach termine che designava presso alcune tribù canadesi il tradizionale scambio di doni tra famiglie e clan. Può questo costume ancora vivo in certe parti remote del mondo rinnovare la recita e la sua ricezione? La forma del baratto consente a tutti di donare e ricevere superando la separazione tra attore attivo e spettatore passivo. Fuori dai suoi luoghi e modi istituzionali il teatro innesca dinamiche imprevedibili ridestando creatività

e tradizioni sopite. In tale direzione di lavoro il Potlach promuove a Fara Sabina stasera (a partire dalle ore 21) una grande festa di baratto tra gruppi musicali della zona e giovani partecipanti a un laboratorio internazionale. Laboratorio che è iniziato martedì e si concluderà domenica 16 luglio come tappa di un progetto interdisciplinare che culminerà il prossimo anno in una serie di rappresentazioni nella vicina abbazia di Farfa nonché nelle bottegucce dal tipico architrave in legno che la contornano un tempo affittate dai monaci nelle grandi fiere di aprile e settembre. Di baratto e feste teatrali parliamo con Pino

Di Buduo, fondatore e regista del Teatro Potlach.
Da dove vengono e cosa faranno i giovani del laboratorio internazionale?
«Verso Farfa» è un laboratorio che sta preparando un grande progetto per il cinquecentesimo anniversario della ricostruzione dell'Abbazia. Vi partecipano gruppi universitari di Gießen (Lieg) Malta Urbino Bologna Cosenza artisti e gruppi di ricerca inglesi austriaci danesi italiani. Una trentina di persone si stanno dedicando a studi e ricerche sulla memoria storica leggendaria letteraria paesaggistica di Farfa. I tedeschi stanno facendo una ricerca sulla memoria orale. Un'associazione di Cosenza Terra chiamata Cures sta approfondendo la conoscenza del territorio sotto il profilo archeologico. Il teatro bolognese Aemigma è entrato in contatto con la classe di Fara Sabina. Stanno indagando il sistema di comunicazione nella clausura. La tedesca è un'architetta che ha ristrutturato il convento una dei massimi esperti di architettura medievale.

Esperienze e tradizioni diverse

MARSALIS E KAUKONEN AL LIVE LINK Branford, graffio «globale» tra jazz, hip hop e funky Ballano in duemila

MAURIZIO BELFIORE

La sera prima a Parigi non è questo il entusiasmo. Lo sa bene il pubblico di Londra e Lizz. Dopo appena 24 ore a Roma si è risvegliato con un concerto (ultimo) del suo live tour italiano che ha fatto saltare per un'ora e mezza il dicastero presente al Live Link Festival di Tor di Quinto. Branford Marsalis è infatti riuscito a mettere a punto il suo nuovo motore. L'ultimo progetto lo ha messo al produttore rapper Dr. Prince che va sotto il

nome di Bushshot Lefortique (non ne ripescato dallo psichismo usato da un altro grande sassofonista degli anni '60 Cannonball Adderly). Radice risonanti gli intrecci insoliti e in particolare del clarinetto e reso tutto più omogeneo la forza di questi nuovi sound ha preso compimento. Le sue poche parole tempo si è parlato di contaminazioni musiche di jazz che si sposta con hip hop di rock che ha incontrato il funk e



Branford Marsalis

va dicendo Marsalis ha intuito che ormai non esiste più una vera divisione tra stili che non ha più senso parlare di generi e si è lanciato al interno di una sonorità globale che lui chiama «semplice mente «musica» (un terreno già esplorato da Miles Davis). Il risultato, se ben calibrato è pregevole ed in alcuni casi veramente esplosivo. La passione del jazz è sostenuta dalla forza del funk e quella di un'antica classe dell'hip hop senza lasciarsi mai trasparire. Ivo l'unico ed inizia l'altro. Il pubblico apprezza ascolta in silenzio ma si lascia andare ad applausi frenetici ed approvazioni ed anche grida di gioia. A chi lo ama immagino siano piuttosto lontani dalla possibilità di un certo jazz (il primo luogo di quel jazz è l'eccezionale fratello Wynton) e molto più vicini allo scorcio del afroamericano di Bechet (Branford si è presentato sul palcoscenico in un'impetuosa «7» degli Harlem pentatonici se ne è di basket ed

Cineporto dedicato a Troisi e a un inedito Sordi cantautore

Cinema a 360 gradi dei grandi classici agli ultimi successi fino al mondo del video: tutto questo è Cineporto in rassegna, giunta all'ottava edizione, da stasera sino al 31 agosto nel Parco della Farnesina. E mercoledì 19 luglio un appuntamento speciale: Alberto Sordi, davanti alle telecamere di Raiuno in una serata condotta da Vincenzo Mollica e a cui interverranno anche Enzo Jannacci, Barbara Cola e Piero Piccioni, verrà premiato come cantautore con il trofeo «Colonna Sonora» dopo oltre 40 anni saranno proiettati infatti alcuni filmati inediti, intitolati «Le canzoni di Alberto Sordi» e finora conservati nella cineteca di Albertone, che nel 1952 furono realizzati su richiesta dei fratelli Gianica, ma che solo un paio di volte andarono in onda nel Carosello. Gli incassi della serata, organizzata da Cineporto e dall'Ente dello Spettacolo saranno devoluti alla Caritas Diocesana di Roma.

La rassegna prevede tre recenti successi cinematografici a serata accomunati da un tema, un classico della classifica «Top Ten film», il tutto condito con la musica di gruppi emergenti e standi di ogni tipo. Si inizia oggi ricordando Massimo Troisi con una serata intitolata «C'è bisogno di poesia» è questo l'elemento comune a il postumo di Massimo Troisi, Sostiene Foreza di Roberto Faenza e Senza Palle di Alessandro D'Alatri. Tra le pietre miliari del cinema tocca a *La Strada* di Fellini.



Daniela Ragoli del Teatro Potlach nello spettacolo «Emigranti Operantango» Maurizio Bucarino

convergono su Farfa?
E un pellegrinaggio artistico che coinvolge molte città europee. Si crea una geografia artistica in cui mutano le distanze fra le città. Liegi e Vienna in cui ci sono nuclei che lavorano sul tema comune saranno più vicine a Farfa di Roma o Pescara. Abbiamo pensato che anche cittadine come Fara Passo Corese Colodino Canneto Corese Terra Borgo Quinzio Talocci possono essere coinvolte in questo percorso artistico e celebrativo. Gli abitanti della zona si sono resi disponibili soprattutto con gruppi musicali e archeologici come i complessi musicali di Passo Corese Talocci Colodino e poi singoli musicisti e il coro di Anzelo Fusacchia che è di Rieti e insegna alla scuola di Testaccio.

Cosa succederà a Fara Sabina la sera di venerdì?
Ci saranno scambi di doni nelle

vota anche tu

Partecipa al gioco dell'Unità
Diamo un voto all'Estate romana

Ottimo - Buono - Discreto - Sufficiente - Medio-basso

Luogo della manifestazione

Cartellone

Allestitimento

Punti di ristoro

Parcheggi

Servizi igienici

Ritagli il coupon e fallo pervenire all'Unità
Via dei due Macelli, 23/13 00197 Roma Fax 6795232 Tel 69996293